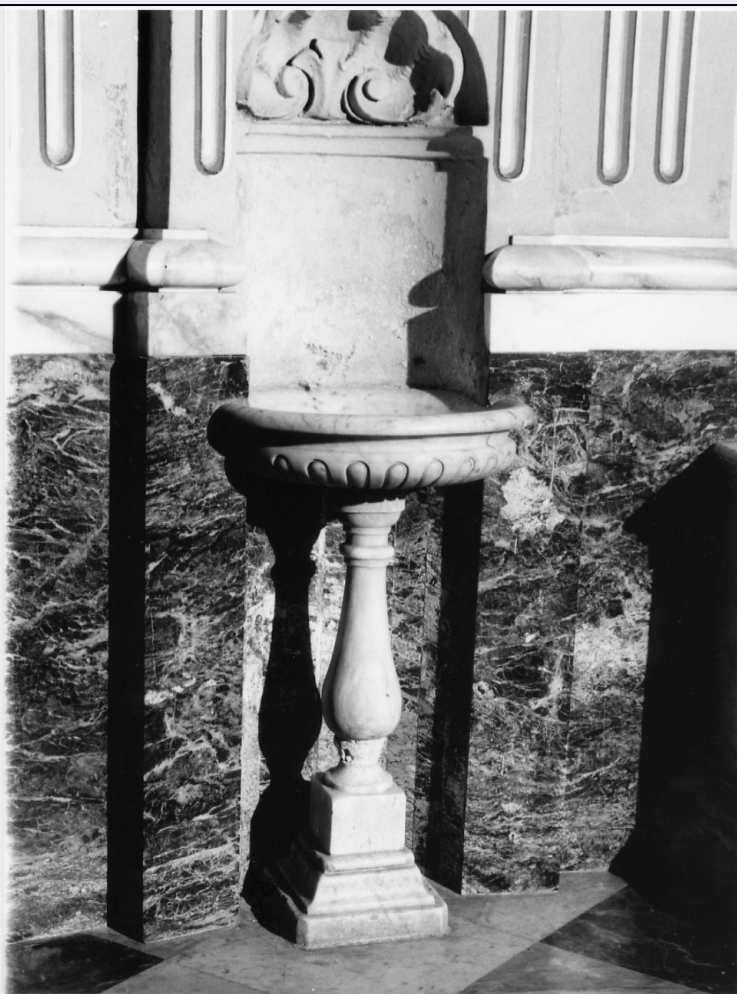


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00027769

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera da parete

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune	Diano Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	101
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	abrasioni, integrazioni posteriori.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base è costituita da un plinto a da un dado, separati da due profili modanati a gola e toro. Vi poggia il fusto a balaustro (integrato in gesso, nell'esemplare di sinistra, per un breve pezzo subito dopo il rigonfiamento). Altre modanature precedono la vasca circolare, sotto la quale, dal centro verso l'esterno, larghe baccellature (a risparmio entro scanalature); fascia concava liscia sotto il bordo. Più recente, e un po' diversa, la base dell'esemplare situato presso l'ingresso di destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le due pile dell'acquasanta si attengono, nella forma e nella decorazione, ad un modello molto ricorrente, soprattutto nell'avanzato secolo XVII, nella produzione dei lapicidi liguri. Risalgono quindi probabilmente ad un'epoca precedente a quella della ricostruzione

settecentesca della chiesa ed è da ritenere che in quell'occasione siano state smontate e ricomposte.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 21949/Z

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome

Zencovich A.

FUR - Funzionario responsabile

Terminiello Rotondi G.

FUR - Funzionario responsabile

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Repetto M. L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)